

Scuola, Villani (M5S): “Si valuti concorso per titoli e servizi”

«Concorso straordinario per titoli e servizi per garantire la continuità didattica e il corretto funzionamento delle scuole»: la **Deputata del Movimento 5 Stelle Virginia Villani** propone un alternativo strumento concorsuale per stabilizzare, sin da settembre 2020, i precari delle scuole italiane.

«In un momento così difficile e delicato, svolgere un concorso per migliaia di docenti in piena pandemia è, secondo me, una scelta sbagliata. Con il concorso straordinario, vi sarebbe innanzitutto il problema di dove far sostenere la prova e di come evitare assembramenti. I laboratori delle scuole non saranno tutti in grado di sostenere il relativo carico ed il necessario distanziamento sociale. Inoltre, il concorso porterà a tantissimi spostamenti, poiché la maggior parte dei posti disponibili sono nelle scuole del Centro Nord. Sono convinta che con la giusta volontà politica si potrebbero trovare soluzioni alternative che garantiscano stabilizzazione e sicurezza – dichiara la **Deputata Villani** – Occorre garantire l’ordinato e regolare avvio dell’anno scolastico e limitare al massimo il balletto di supplenze sulle classi. In questa emergenza, quindi, la previsione di un concorso straordinario per titoli e servizi sarebbe la scelta ideale. Una decisione in linea di principio conforme alla Costituzione, visto il momento drammatico che stiamo vivendo. Questa opzione ci permetterebbe di sopperire alle carenze di organico e dare certezza ai rapporti giuridici, superando il precariato. Del resto parliamo di docenti che in questi anni e in questi mesi stanno già lavorando con i nostri ragazzi!» afferma la **Deputata Villani**.

Sui tempi e costi di indizione delle procedure di concorso, la

Deputata M5S inoltre, specifica:

«Riguardo ai tempi si rappresenta che il Dl n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" è già in fase di conversione e, per i risvolti che determina per gli esami di maturità, certamente sarà approvato con procedura d'urgenza. Il Decreto Ministeriale, nelle more dell'approvazione del Dl, potrà essere certamente predisposto dal Ministero in modo veloce e senza allungare la procedura – spiega la **Deputata Villani** – Per quanto riguarda i costi, tale procedura comporterebbe un risparmio di risorse finanziarie, dei costi del Cineca per la prova computer based ed un minor tempo da impiegare per il Comitato tecnico scientifico che dovrebbe preparare i quesiti per ciascuna classe di concorso. Invece, per quanto concerne le commissioni per la valutazione dei titoli, i commissari – difficilmente disponibili ad agosto – potrebbero essere affiancati dal personale, certamente professionalmente capace ma da incentivare, degli Uffici di Ambito Provinciale».

«Il momento di grande incertezza e di disorientamento che pervade il mondo della scuola richiede l'adozione di scelte ponderate, ragionevoli e talvolta coraggiose. Ritengo quindi sia il caso di valutare questa opzione, da persona di scuola ancor prima che da parlamentare – conclude la **Deputata Virginia Villani** – Continuerò la mia battaglia in tal senso, nel rispetto del mandato conferitomi dai cittadini e di quel principio che per anni ha rappresentato la mia stella polare: fare ciò che è bene per i ragazzi e per le loro famiglie».